



Cronaca - Mafia: Sequestrati 40 milioni ad un imprenditore di Guidonia, di lui parlarono Buscetta e Contorno

Roma - 04 mar 2021 (Prima Pagina News) Originario di Palermo il presunto esponente di Cosa Nostra risiede da tempo in provincia di Roma. Al maxi processo venne condannato a 7 anni di carcere.

Un albegio a Ladispoli, una villa a Mondello, decine di immobili e terreni, otto società e diversi conti correnti bancari. E' lungo l'elenco delle proprietà confiscate a Giovanni Pilo, 83 anni, un imprenditore edile di origine siciliane da tempo residente a Guidonia, vicino Roma. All'anziano imprenditore sono stati sequestrati dalla Dia beni mobili e immobili per un valore complessivo di 40 milioni di euro. Secondo la Direzione investigativa antimafia ci sarebbe una netta sperequazione tra i suoi redditi dichiarati e gli investimenti sostenuti. Gli inquirenti ipotizzano quindi un presunto utilizzo da parte dell'imprenditore di capitali illeciti. Sempre secondo gli inquirenti, Pilo avrebbe fatto parte in passato di una cosca palermitana. Ex sorvegliato speciale è stato condannato a 7 anni di carcere nel maxi processo contro Cosa Nostra. Contro di lui pesarono le rivelazioni dei pentiti Tommaso Buscetta e Salvatore Contorno. La moglie dell'imprenditore è la sorella di Giacomo Giuseppe Gambino, capo del mandamento di San Lorenzo e componente della Cupola.

(Prima Pagina News) Giovedì 04 Marzo 2021